

## Bando per la concessione di borse di studio a.s.2014-2015

La Provincia di Forlì-Cesena, in attuazione della Determinazione Dirigenziale n.778 del 23 marzo 2015, prot. n. , emana il seguente Bando per la concessione di borse di studio a.s.2014/2015 ai sensi dell'art.4 della L.R. n.26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n.10", nonché delle delibere dell'Assemblea Legislativa n.24 del 3 novembre 2010 e di Giunta Regionale n.243 del 16 marzo 2015.

### **1 – Finalità**

La Legge Regionale n.26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n.10" stabilisce all'art.4 che al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale.

### **2 – Destinatari e requisiti di accesso**

**Studenti delle prime due classi delle scuole secondarie di 2<sup>a</sup> grado**, statali, private paritarie e paritarie degli EE.LL., e **studenti iscritti al II anno dell'leFP** presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale leFP, residenti in Emilia Romagna nella Provincia di Forlì Cesena rientranti nella **fascia di reddito**, di cui al successivo punto 3 "Condizioni economiche", **che risultino aver completato l'anno scolastico o formativo di riferimento (a.s.2014/2015)**.

Si precisa che tale ultimo requisito dovrà essere certificato entro la fine del mese di giugno dalle singole scuole o dai singoli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che operano nel sistema regionale leFP.

### **3 - Condizioni economiche**

Per l'a.s.2014/2015 i potenziali beneficiari verranno individuati avendo a riferimento la situazione economica della famiglia di appartenenza **relativa all'anno 2013**.

Il valore ISEE, Indicatore della Situazione Economica Equivalente, viene determinato ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'all.A al DM 7/11/14, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n.267 del 17/11/14 supplemento ord. n.87.

I valori ISE ed ISEE sono calcolati come segue:

- ISE (Indicatore della situazione economica) = indicatore della situazione reddituale (ISR) + 20% indicatore della situazione patrimoniale (ISP), così come indicato dall'art.2, comma 3, DPCM 159/13.
- ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza di cui all'allegato 1 DPCM 159/13.

In particolare, per avere diritto all'erogazione della borsa di studio l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (**ISEE**) del nucleo familiare del richiedente **non** potrà essere **superiore a € 10.632,94**

L'attestazione del valore ISEE viene rilasciata gratuitamente dai seguenti soggetti:

- Centri di Assistenza Fiscale (CAF),
- INPS sedi provinciali di Forlì-Cesena
- In via telematica collegandosi al sito [ww.inps.it](http://ww.inps.it). Il portale ISEE sarà disponibile nella sezione "Servizi on-line" – "Servizi per il cittadino" al quale si potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita.

Secondo quanto disposto dalla circolare INPS n.171 del 18/12/14, l'attestazione ISEE viene resa disponibile entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della DSU. Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, può essere presentata la domanda di Borsa di Studio allegando copia della ricevuta di presentazione della DSU. In questo caso l'ente erogatore potrà acquisire successivamente l'attestazione o, qualora vi siano impedimenti richiederla al dichiarante.

Si sottolinea che DAL 1° GENNAIO 2015, L'ATTESTAZIONE ISEE RILASCIATA NEL 2014 AI SENSI DEL D.LGS. 109/98 NON HA PIU' VALIDITA'.

### **4 - Importo delle borse di studio**

L'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo dalla Regione sulla base del rapporto tra il numero complessivo delle domande ammissibili e le risorse disponibili tenuto conto della maggiorazione del 25% spettante ai beneficiari che soddisfano il requisito per il suo ottenimento. In particolare:

- l'aver conseguito nell'anno scolastico precedentemente frequentato (2013/2014) la media dei voti pari o superiore a 7 (o votazione equivalente qualora diversamente espressa) dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media.

- gli studenti in situazione di handicap certificato, ai sensi della normativa vigente, per i quali si prescinde dal requisito del merito; pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo maggiorato ferma restando la condizione di aver completato l'anno scolastico o formativo di riferimento.

#### **5 - Modalità di presentazione della domanda**

La domanda andrà redatta in forma chiara, leggibile e completa su apposito modulo e resa in autocertificazione ai sensi del DPR445/00, artt.46 e 47, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi, del richiedente e dello studente, e la situazione economica.

Il modulo di domanda è disponibile presso la Scuola frequentata, l'Organismo di FP accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale leFP, l'Ufficio Istruzione – Diritto allo Studio della Provincia di Forlì–Cesena, l'Ufficio U.R.P. della Provincia di Forlì–Cesena, nonché reperibile sul sito della Provincia all'indirizzo: [www.provincia.forli-cesena.it](http://www.provincia.forli-cesena.it) – Sezione Istruzione.

La domanda può essere presentata da uno dei genitori, o da chi ha la rappresentanza legale, per i minorenni, o dallo studente stesso, qualora maggiorenne.

La domanda compilata in ogni sua parte e sottoscritta va consegnata alla segreteria della Scuola o dell'Organismo di FP accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale leFP frequentato, che provvederà ad attestarne l'arrivo e quindi a trasmetterla all'Ufficio Istruzione – Diritto allo Studio della Provincia di Forlì – Cesena.

#### **6 - Termine di presentazione delle domande.**

Il termine per la presentazione delle domande alla segreteria della Scuola o dell'Organismo di FP accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale leFP frequentato **scade alle ore 13.00 del giorno 22 maggio 2015**. Non saranno accettate domande presentate dopo tale termine.

#### **7 – Tempi dell'istruttoria e del procedimento**

L'istruttoria sulle domande, effettuata da apposito nucleo interno, avrà inizio il giorno successivo al ricevimento delle stesse da parte della Provincia e pertanto nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine all'avvio del procedimento.

In caso di esito negativo, al fine di assolvere all'obbligo dell'art.10bis della L241/90, si provvederà ad inviare apposita comunicazione di avvio di eventuali procedimenti di diniego tramite racc.A/R agli interessati prima dell'adozione dell'atto finale.

Il procedimento sulle domande presentate si concluderà con l'atto di approvazione degli esiti, che sarà comunicato agli interessati e alla Regione, secondo quanto previsto dalla DGR n.243/2015, entro il 30/9/2015 al fine di consentire a questa la determinazione dell'importo delle borse di studio.

#### **8 – Accertamenti**

Ai sensi dell'art.71 comma 1, del DPR 445/00 la Provincia effettuerà accurati controlli sia a campione che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato la borsa di studio.

Posto che saranno effettuati i controlli sulle dichiarazioni rilasciate per il calcolo dell'ISEE, così come previsti dall'art.11 del DPCM 159/13, La Provincia potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Il richiedente sarà inoltre tenuto a fornire le informazioni e documentazione integrativa che si rendesse necessaria.

#### **9 – Sanzioni**

##### **Amministrative:**

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non vengano forniti i chiarimenti richiesti nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

##### **Penali:**

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art.482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.);
- uso di atto falso (art.489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt.640 e 640 bis c.p.).

#### **10 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L.241/1990 e s.m. il Responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il procedimento è la dott.ssa Rebecca Renna (Provincia di Forlì-Cesena - Ufficio Istruzione e diritto allo studio P.zza Morgagni n.9 47121 Forlì, tel.0543/714260 fax 0543/714340, e-mail:rebecca.renna@provincia.fc.it) a cui ci si può rivolgere per chiedere informazioni. Il Responsabile dell'adozione dell'atto finale è il Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione, Politiche del Lavoro della Provincia di Forlì–Cesena, dott. Massimo Martinelli. Il Soggetto con potere sostitutivo è il Segretario Generale dell'Ente Francesca Bagnato.

### **11 – Richiesta di riesame e Ricorsi**

Eventuali richieste di riesame della situazione potranno essere presentate al Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione, Politiche del Lavoro della Provincia di Forlì–Cesena entro 30 giorni dalla comunicazione degli esiti. Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla comunicazione medesima.

### **12 – Comunicazione esiti - Modalità e tempi di riscossione del beneficio**

Tutte le comunicazioni inerenti il procedimento e l'esito dello stesso verranno inviate all'indirizzo indicato dal richiedente; eventuali variazioni devono essere tempestivamente comunicate all'Ufficio Istruzione – Diritto allo Studio della Provincia di Forlì-Cesena. In mancanza si declina ogni responsabilità derivante dal mancato recapito di quanto inviato.

Il pagamento agli aventi diritto avverrà successivamente al trasferimento, da parte della Regione alla Provincia, delle relative risorse spettanti a consuntivo della procedura. La Provincia di Forlì-Cesena provvederà ad inviare ad ogni singolo beneficiario avviso di pagamento contenente indicazioni circa le modalità ed i tempi di riscossione delle borse di studio.

### **13 – Tutela della Privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è allegata al modulo di domanda.

### **14 – Informazioni**

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso:

- l'Ufficio Istruzione – Diritto allo Studio della Provincia di Forlì–Cesena tel.0543/714260-251;
- il sito internet della Provincia di Forlì – Cesena: [www.provincia.forli-cesena.it](http://www.provincia.forli-cesena.it);
- l'URP della Regione Emilia Romagna tel.800/662200;
- il sito internet della Regione Emilia-Romagna <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

Forlì, 23 marzo 2015

f.to Il Dirigente  
(Dott Massimo Martinelli)